



Scioperi e presidio «Azioni alternate»

BELLUNO. Si prospetta un mese fitto per i sindacati dopo l'annuncio da parte dei vertici di Veneto Strade della cassa integrazione per 90 lavoratori a partire dal mese di marzo. «Essendo un servizio pubblico essenziale dobbiamo coordinare le procedure per lo sciopero con la Prefettura» spiega Alessandra Fontana della Filt Cgil, «e il nostro ente di riferimento è quello di Venezia, dato che il problema di Veneto Stade è di carattere regionale. Abbiamo in programma due scioperi, come consentito dalla normativa, uno di quattro ore e uno di otto. Quello di quattro ore si svolgerà nel Bellunese, quello di otto in occasione dell'assemblea del 24 febbraio». Non è tutto: i sindacati saranno presenti sabato mattina a Villa Patt in occasione dell'incontro promosso dalla Provincia ma ci sarà anche un presidio dei lavoratori. «La vertenza tocca di vicino Belluno e alterneremo le nostre azioni a livello locale e regionale» continua Fontana. (v.v.)